

ATTO DI SOTTOMISSIONE

-----

ARTICOLO 1. L'Impresa per Condotture in liquidazione, che ha già l'impegno di eseguire per lire duecentomila l'acquedotto, progettato dall'Ingegnere PEDONE, nei Comuni di Settefrati e Sandonato, col presente Atto di Sottomissione s'impegna, per il corrispettivo di lire duecentocinquantamila, invece che duecentomila, di eseguire lo stesso acquedotto, ampliando la condotta principale, in modo da portare tredici litri a secondo fino al partitore di Settefrati, dieci litri fino al partitore Campitello, nove litri fino al partitore del Monte San Marcello.

ARTICOLO 2. La Società appaltatrice si obbliga di eseguire l'opera in base al progetto PEDONE ed al profilo lettera B, che fa parte integrante del presente Atto, <sup>(1)</sup> e che non dovrà subire variazioni di sorta in tutti i suoi dettagli, senza derogare per nulla a disporre l'Articolo 12 del contratto in data 14-10-93.

ARTICOLO 3. L'Impresa avrà l'obbligo di adottare tubi speciali della lunghezza di metri lineari due e del diametro di m/m 160 e 150,

(1) che non dovrà subire modificazione alcuna nei diametri e nelle quote altimetriche segnate nel profilo, fermo restando per tutto il resto quanto è prescritto nel capitolato del 14 Ottobre 1893

secondo il profilo, nell'intero tratto dell'acquedotto che dalla sorgente va fino al caricatore La Rocca.

ARTICOLO 4. Il Comune di San Donato sulla prima situazione riterrà la cauzione suppletiva di lire cinquemila, relativa all'aumento del lavoro, da convertirsi in Rendita Italiana al portatore e vincolarsi a favore del Comune nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

ARTICOLO 5. Fermo restando tuttociò che è stabilito nell'Articolo 21 del Contratto principale di Appalto, circa i modi di pagamenti delle lire 200mila, il Comune di Sandonato mette a disposizione dell'Impresa, per l'ampliamento dell'acquedotto, altre lire 50 mila che a tale scopo il Comune di Alvito verserà nella Cassa dei Depositi e Prestiti. Questa somma andrà ad impinguare i due mutui di lire 130 000 e 20 mila e sarà conseguita dall'Impresa ai sensi dell'Articolo 21 nei modi e tempi prescritti nei prestiti stessi.